SCHEDA

CODICI K - Tipo Scheda OA		
K - Tipo Scheda OA		
-		
R - Livello ricerca C		
NCT - CODICE UNIVOCO		
NCTR - Codice regione 09		
NCTN - Numero catalogo generale 00291403		
C - Ente schedatore S156		
P - Ente competente S156		
RELAZIONI		
OZ - Altre relazioni 0900291403		
OGGETTO		
GT - OGGETTO		
OGTD - Definizione dipinto		
T - SOGGETTO		
SGTI - Identificazione Cristo in pietà		
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		
PVCS - Stato ITALIA		
PVCR - Regione Toscana		
PVCP - Provincia FI		
PVCC - Comune Firenze		
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LDCT - Tipologia monastero		
LDCQ - Qualificazione benedettino femminile		
LDCN - Denominazione Monastero di S. Apollonia		
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza Chiesa e monastero di S. Apollonia		
LDCU - Denominazione spazio viabilistico via XXVII Aprile, 1		
LDCM - Denominazione museo del Cenacolo di S. Apollonia		
LDCS - Specifiche refettorio, parete d'ingresso		
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI		
O - Ubicazione originaria OR		
CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG - Secolo sec. XV		
DTZG - Secolo sec. XV S - CRONOLOGIA SPECIFICA		

DTSV - Validita' DTSL - Validita' Ca DTM - Motivazione cronologia AUI DEFINIZIONE CULTURALE AUT - AUTORE AUTM - Motivazione dell'attribuzione AUTM - Motivazione dell'attribuzione AUTM - Sons eselto AUTM - Dati anagrafici AUTH - Sigla per citazione MT- DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MIS - Unita' mISU - Unita' mISU - Unita' mISL - Larghezza 330 FRM - Formato centinato CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA- DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche TU - CONDIZIONE GIURIDICA CDG - Indicazione specifica Ministero per i Beni e le Attività Culturali specifica Ministero per i Beni e le Attività Culturali specifica Ministero per i Beni e le Attività Culturali			
DTSL - Validita' DTM - Motivazione cronologia AU - DEFINIZIONE CULTURALE AUT - AUTORE AUTM - Motivazione dell'attribuzione AUTM - Nome scelto AUTM - Some scelto AUTM - Some scelto AUTM - Dati amagrafici AUTM - Sigla per citazione MT - DATITECNICI MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco MIS - MISURE MISU - Unita' MISA - Altezza 283 MISL - Larghezza 330 FRM - Formato centinato CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche DB- DATIANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sul songgetto Affresco a forma di lunetta con cornice decorata da motivi a palmetta. Il sepolero presenta tre tondi con teste di cherubini. 73 D7 33 DESS - Indicazioni sul songgetto L'affresco si trovava originariamente sopra un portale del convento e fu steccato ad una data imprecisabile nei primi anni del secolo. Per quanto riguarda la sua datazione essa ha seguio quella degli affreschi del monastero autorizzati da Eugenio IV (con lettera 16 giugno 1445) alla badessa Cecilia Domati. Dopo un nuovo esame dei document Fortuna è arrivato alla conclusione che Andrea avrebbe potuto essguire gli affreschi tra l'aprile/luglio 1447 e il 1448. TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI CDG - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI CDGG - Indicazione generica CDGG - Indicazione Ministero per i Beni e le Attività Culturali	DTSV - Validita'	ca	
DTM - Motivazione cronologia AU - DEFINIZIONE CULTURALE AUT - AUTORE AUTM - Motivazione dell'attribuzione AUTA - Nome scelto AUTA - Nome scelto AUTA - Dati anagrafici AUTH - Sigla per citazione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica mis - MISURE MISU - Unita' mis A - Altezza 283 MISL - Larghezza 330 FRA - Formato CO-CONSERVAZIONE STC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni soggetto Affresco a forma di lunetta con cornice decorata da motivi a palmetta. Il sepolcro presenta tre tondi con teste di cherubini. 73 D7 33 DESS - Indicazioni soggetto Affresco a forma di nunetta con cornice decorata da motivi a palmetta. Il sepolcro presenta tre tondi con teste di cherubini. Soggetti sacri. Personaggi: Cristo. Figure: angeli. Oggetti: sepolcro. Decorazioni: incomiciatura con motivo a palmette. L'affresco si trovava originariamente sopra un portale del convento e fu steccato ad una data imprecisabile nei primi anni del secolo. Per quanto riguarda la sua datazione essa ha seguito quella degli affreschi del refettorio che oscilla tra il 1439 e il 1449. Il Poggi colloca gli affreschi negli anni 1445. 1449 o 30 a seguito del lavori di ampliamento del monastero autorizzati da Eugenio IV (con lettera 16 giugno 1445) alla badessa Cecilia Donati. Dopo un muovo esame dei documenti Fortuna è arrivato alla conclusione che Andrea avrebbe potuto esceguire gli affreschi tra l'aprile/luglio 1447 e il 1448. TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione generica CDGS - Indicazione Ministero per i Beni e le Attività Culturali Ministero per i Beni e le Attività Culturali	DTSF - A	1448	
AUT - AUTORE AUT - AUTORE AUT - AUTORE AUTM - Motivazione dell'attribuzione AUTN - Nome scelto AUTA - Dati anagrafici AUTH - Sigla per citazione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco MIS - MISURE MISU - Unita' cm MISA - Altezza 283 MISL - Larghezza 330 FRM - Formato centinato CO - CONSERVAZIONE STCC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche STCS - Indicazioni sul soggetto DES - DESCRIZIONE DES - Indicazioni sul soggetto DESI - Codifica Iconelass DESS - Indicazioni sul soggetto NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche NSC - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione generica CDGS - Indicazione Ministero per i Beni e le Attività Culturati	DTSL - Validita'	ca	
AUT - AUTORE AUTM - Motivazione dell'attribuzione AUTN - Nome secito Andrea del Castagno AUTA - Dati anagrafici AUTH - Sigla per citazione MIT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco MIS - MISURE MISU - Unita' mISA - Altezza 283 MISL - Larghezza 330 FRM - Formato centinato CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto Affresco a forma di lunetta con cornice decorata da motivi a palmetta. Il sepolcro presenta tre tondi con teste di cherubini. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto L'affresco si trovava originariamente sopra un portale del convento e fu steccato a dura da tai impresiabile nei primi ami del secolo. Per quanto riguarda la sua datazione essa ha seguito quella degli affreschi del refettorio che oscilla tra il 1434 e il 1449. Il Poggi colloca gli affreschi in del refettorio che oscilla tra il 1434 e il 1449. Il Poggi colloca gli affreschi in del refettorio che oscilla tra il 1434 e il 1449. Il Poggi colloca gli affreschi megli ami 1445-1449 o 50 a seguito dei lavori di ampliamento del monastero autorizzati da Eugenio IV (con lettera 16 giugno 1445) alla badessa Ceclia Donati. Dopo un nuovo esame dei documenti Fortuna è arrivato alla conclusione che Andrea avrebbe poutuo eseguire gli affreschi tra l'aprile/luglio 1447 e il 1448. TU-CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione generica CDGS - Indicazione Ministero per i Boni e le Autività Culturali	DTM - Motivazione cronologia	bibliografia	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione AUTN - Nome scelto AUTA - Dati anagrafici AUTH - Sigla per citazione MIT - DATI TECNICI MITC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISU - Unita' MISA - Altezza 283 MISL - Larghezza MISL - Larghezza 330 FRM - Formato CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto Affresco a forma di lunetta con cornice decorata da motivi a palmetta. Il sepolcro presenta tre tondi con teste di cherubini. Il sepolcro presenta tre tondi con teste di cherubini. Soggetti seri. Personaggi: Cristo, Figure: angeli, Oggetti: sepolcro. Decorazioni: incorniciatura con motivo a palmette. L'affresco si trovava originariamente sopra un portale del convento e fu steccato a dun adata impramente sopra un portale del convento e fu steccato a dun adata impramente sopra un portale del convento e fu steccato a dun adata impramente sopra un portale del convento e fu steccato a dun adata impramente sopra un portale del convento e fu steccato a dun adata impramente sopra un portale del convento e fu steccato a dun adata impramente sopra un portale del convento e fu steccato a dun adata impramente sopra un portale del convento del refettorio che oscilla tra il 1434 e il 1449. Il Poggi colloca gli affreschi india mil 1451-1449 o 50 a seguito dei lavori di ampliamento del monastero autorizzati da Eugenio IV (con lettera 16 giuno 1445) alla badessa Cecilia Donati. Dopo un nuovo esame dei documenti Fortuna è arrivato alla conclusione che Andrea avrebbe potuto eseguire gli affreschi tra l'aprile/luglio 1447 e il 1448. TU-CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione Ministero per i Beni e le Attività Culturali	AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
dell'attribuzione AUTN - Nome scelto AUTA - Dati anagrafici AUTH - Sigla per citazione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco MIS - MISURE MISU - Unita' cm MISA - Altezza 283 MISL - Larghezza 330 FRM - Formato centinato CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche svelato DESO - Indicazioni Il sepolero presenta tre tondi con teste di cherubini. DESO - Indicazioni sul soggetto NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI CDG - CONDIZIONE GIURIDICA COGG - Indicazione generica CDGS - Indicazione Misistero per i Renie de Autività Culturali	AUT - AUTORE		
AUTH - Sigla per citazione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco MIS - MISURE MISU - Unita' cm MISA - Altezza 283 MISL - Larghezza 330 FRM - Formato centinato CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni all sepolero presenta tre tondi con teste di cherubini. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto DESS - Indicazioni sul soggetto STCS - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione generica CDGS - Indicazione Misistero per i Beni e le Attività Culturali Ministero per i Beni e le Attività Culturali		bibliografia	
AUTH - Sigla per citazione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco MIS - MISURE MISU - Unita' cm MISA - Altezza 283 MISL - Larghezza 330 FRM - Formato centinato CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazione discreto STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto Inspectory in conservazione soggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche armonismo del monastro autorizzati da Eugenio IV (con lettera 16 giugno 1445) alla badessa Cecilia Donati. Dopo un nuovo esame dei documenti Fortuma è arrivato alla conclusione che Andrea avrebbe poutto eseguire gli affreschi rea l'aprile/luglio 1447 e il 1448. TU - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione generica CDGS - Indicazione Ministero ner i Beni e le Attività Culturali	AUTN - Nome scelto	Andrea del Castagno	
MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco MIS - MISURE MISU - Unita' cm MISA - Altezza 283 MISL - Larghezza 330 FRM - Formato centinato CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche svelato DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto Il sepolcro presenta tre tondi con teste di cherubini. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Soggetti sacri. Personaggi; Cristo. Figure: angeli, Oggetti; sepolcro. Decorazioni: incomiciatura con motivo a palmette. L'affresco si trovava originariamente sopra un portale del convento e fu steccato ad una data imprecisabile nei primi anni del secolo, Per quanto riguarda la sua datazione essa ha seguito quella degli affreschi del refettorio che oscilla tra il 1434 e il 1449. Il Poggi colloca gli affreschi negli anni 1445-1449 o 50 a seguito dei lavori di ampliamento del monastero autorizzati da Eugenio IV (con lettera 16 giugno 1445) alla badessa Cecilia Donati. Dopo un muovo esame dei documenti Fortuna è arrivato alla conclusione che Andrea avrebbe potuto eseguire gli affreschi tra l'aprile/luglio 1447 e il 1448. TU - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione generica CDGS - Indicazione Ministero per i Beni e le Attività Culturali	AUTA - Dati anagrafici	1419 ca./ 1457	
MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISU - Unita' MISA - Altezza 283 MISL - Larghezza 330 FRM - Formato CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Soggetti Soggetti sacri. Personaggi: Cristo. Figure: angeli. Oggetti: sepolcro. Decorazioni: incomiciatura con motivo a palmetta. L'affresco si trovava originariamente sopra un portale del convento e fu steccato ad una data imprecisabile nei primi anni del secolo. Per quanto riguarda la sua datazione essa ha seguito quella degli affreschi del refettorio che oscilla tra il 1434 e il 1449. Il Poggi colloca gli affreschi negli anni 1445-1449 o 50 a seguito dei lavori di ampliamento del monastero autorizzati da Eugenio IV (con lettera 16 giugno 1445) alla badessa Cecilia Donati. Dopo un nuovo esame dei documenti Fortuna è arrivato alla conclusione che Andrea avrebbe potuto eseguire gli affreschi tra l'aprile/luglio 1447 e il 1448. TU - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione generica Ministero per i Reni e le Attività Culturali.	AUTH - Sigla per citazione	00000034	
MIS - MISURE MISU - Unita' cm MISA - Altezza 283 MISL - Larghezza 330 FRM - Formato centinato CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche svelato DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto Il sepolero presenta tre tondi con teste di cherubini. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Soggetti sacri. Personaggi: Cristo. Figure: angeli. Oggetti: sepolero. Decorazioni: incorniciatura con motivo a palmette. L'affresco a forma di lunetta con comice decorata da motivi a palmetta. Il sepolero presenta tre tondi con teste di cherubini. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Soggetti sacri. Personaggi: Cristo. Figure: angeli. Oggetti: sepolero. Decorazioni: incorniciatura con motivo a palmette. L'affresco si trovava originariamente sopra un portale del convento e fu steccato ad una data imprecisabile nei primi anni del secolo. Per quanto riguarda la sua datazione essa ha seguito quella degli affreschi del refettorio che oscilla tra il 1434 e il 1449. Il Poggi colloca gli affreschi negli anni 1445- 1449 o 50 a seguito del lavori di ampliamento del monastero autorizzati da Eugenio IV (con lettera 16 giugno 1445) alla badessa Cecilia Donati. Dopo un nuovo esame dei documenti Fortuna è arrivato alla conclusione che Andrea avrebbe potuto eseguire gli affreschi tra l'aprile/luglio 1447 e il 1448. TU - CONDIZIONE GIURIDICA CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDG - Indicazione generica Ministero per i Beni a le Attività Culturali.	MT - DATI TECNICI		
MISU - Unita' MISA - Altezza 283 MISL - Larghezza 330 FRM - Formato centinato CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche svelato DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull soggetto In sepolcro presenta tre tondi con teste di cherubini. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Soggetti sacri. Personaggi: Cristo. Figure: angeli. Oggetti: sepolcro. Decorazioni: incomiciatura con motivo a palmette. L'affresco si trovava originariamente sopra un portale del convento e fu steccato ad una data imprecisabile nei primi anni del secolo. Per quanto riguarda la sua datazione essa ha seguito quella degli affreschi del refettorio che oscilla tra il 1434 e il 1449. Il Poggi colloca gli affreschi negli anni 1445-1449 o 50 a seguito dei lavori di ampliamento del monastero autorizzati da Eugenio IV (con lettera 16 giugno 1445) alla badessa Cecilia Donati. Dopo un nuovo esame dei documenti Fortuna è arrivato alla conclusione che Andrea avrebbe potuto eseguire gli affreschi tra l'aprile/luglio 1447 e il 1448. TU - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione generica Ministero per i Beni e le Attività Culturali	MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco	
MISA - Altezza 283 MISL - Larghezza 330 FRM - Formato centinato CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione discreto STCS - Indicazioni specifiche svelato DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto Insultanti sull'oggetto Soggetti sacri. Personaggi: Cristo. Figure: angeli. Oggetti: sepolcro. Decorazioni: incorniciatura con motivo a palmette. L'affresco si trovava originariamente sopra un portale del convento e fu steccato ad una data imprecisabile nei primi anni del secolo. Per quanto riguarda la sua datazione essa ha seguito quella degli affreschi del refettorio che oscilla tra il 1343 e il 1449. Il Poggi colloca gli affreschi negli anni 1445-1449 o 50 a seguito del lavori di ampliamento del monastero autorizzati da Eugenio IV (con lettera 16 giugno 1445) alla badessa (Cecilia Donati. Dopo un nuovo esame dei documenti Fortuna è arrivato alla conclusione che Andrea avrebbe poutto eseguire gli affreschi tra l'aprile/luglio 1447 e il 1448. TU - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione generica Ministero per i Beni e le Attività Culturali Ministero per i Beni e le Attività Culturali	MIS - MISURE		
MISL - Larghezza 330 FRM - Formato centinato CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione discreto STCS - Indicazioni specifiche svelato DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto Il sepolcro presenta tre tondi con teste di cherubini. DESI - Codifica Iconclass 73 D7 33 DESS - Indicazioni sul soggetto Socgetti sacri. Personaggi: Cristo. Figure: angeli. Oggetti: sepolcro. Decorazioni: incorniciatura con motivo a palmette. L'affresco si trovava originariamente sopra un portale del convento e fu steccato ad una data imprecisabile nei primi anni del secolo. Per quanto riguarda la sua datazione essa ha seguito quella degli affreschi del refettorio che oscilla tra il 1434 e il 1449. Il Poggi colloca gli affreschi negli anni 1445-1449 o 50 a seguito del lavori di ampliamento del monastero autorizzata de Eugenio IV (con lettera 16 giugno 1445) alla badessa Cecilia Donati. Dopo un nuovo esame dei documenti Fortuna è arrivato alla conclusione che Andrea avrebbe potuto eseguire gli affreschi tra l'aprile/luglio 1447 e il 1448. TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione generica Ministero per i Reni e le Attività Culturali	MISU - Unita'	cm	
FRM - Formato centinato CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto Il sepolcro presenta tre tondi con teste di cherubini. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Soggetti sacri. Personaggi: Cristo. Figure: angeli. Oggetti: sepolcro. Decorazioni: incorniciatura con motivo a palmette. L'affresco si trovava originariamente sopra un portale del convento e fu steccato ad una data imprecisabile nei primi anni del secolo. Per quanto riguarda la sua datazione essa ha seguito quella degli affreschi del refettorio che oscilla tra il 1434 e il 1449. Il Poggi colloca gli affreschi negli anni 1445-1449 o 50 a seguito dei lavori di ampliamento del monastero autorizzati da Eugenio IV (con lettera 16 giugno 1445) alla badessa Cecilia Donati. Dopo un nuovo esame dei documenti Fortuna è arrivato alla conclusione che Andrea avrebbe potuto eseguire gli affreschi tra l'aprile/luglio 1447 e il 1448. TU - CONDIZIONE GIURIDICA CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione generica Ministero per i Beni a le Attività Culturali	MISA - Altezza	283	
CO-CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto Il sepolcro presenta tre tondi con teste di cherubini. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Soggetti sacri. Personaggi: Cristo. Figure: angeli. Oggetti: sepolcro. Decorazioni: incorniciatura con motivo a palmette. L'affresco si trovava originariamente sopra un portale del convento e fu steccato ad una data imprecisabile nei primi anni del secolo. Per quanto riguarda la sua datazione essa ha seguito quella degli affreschi del refettorio che oscilla tra il 1434 e il 1449. Il Poggi colloca gli affreschi negli anni 1445-1449 o 50 a seguito dei lavori di ampliamento del monastero autorizzati da Eugenio IV (con lettera 16 giugno 1445) alla badessa Cecilia Donati. Dopo un nuovo esame dei documenti Fortuna è arrivato alla conclusione che Andrea avrebbe potuto eseguire gli affreschi tra l'aprile/luglio 1447 e il 1448. TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione generica Ministero per i Beni e le Attività Culturali	MISL - Larghezza	330	
STC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto DESI - Resonaggi: Cristo. Figure: angeli. Oggetti: sepolcro. Decorazioni: incorniciatura con motivo a palmette. L'affresco si trovava originariamente sopra un portale del convento e fu steccato ad una data imprecisabile nei primi anni del secolo. Per quanto riguarda la sua datazione essa ha seguito quella degli affreschi del refettorio che oscilla tra il 1434 e il 1449. Il Poggi colloca gli affreschi negli anni 1445-1449 o 50 a seguito dei lavori di ampliamento del monastero autorizzati da Eugenio IV (con lettera 16 giugno 1445) alla badessa Cecilia Donati. Dopo un nuovo esame dei documenti Fortuna è arrivato alla conclusione che Andrea avrebbe potuto eseguire gli affreschi tra l'aprile/luglio 1447 e il 1448. TU - CONDIZIONE GIURIDICA CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDG - Indicazione generica Ministero per i Beni e le Attività Culturali Ministero per i Beni e le Attività Culturali	FRM - Formato	centinato	
STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Soggetti sepolcro presenta tre tondi con teste di cherubini. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Soggetti seri. Personaggi: Cristo. Figure: angeli. Oggetti: sepolcro. Decorazioni: incorniciatura con motivo a palmette. L'affresco si trovava originariamente sopra un portale del convento e fu steccato ad una data imprecisabile nei primi anni del secolo. Per quanto riguarda la sua datazione essa ha seguito quella degli affreschi del refettorio che oscilla tra il 1434 e il 1449. Il Poggi colloca gli affreschi negli anni 1445-1449 o 50 a seguito dei lavori di ampliamento del monastero autorizzati da Eugenio IV (con lettera 16 giugno 1445) alla badessa Cecilia Donati. Dopo un nuovo esame dei documenti Fortuna è arrivato alla conclusione che Andrea avrebbe potuto eseguire gli affreschi tra l'aprile/luglio 1447 e il 1448. TU - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione generica Ministero per i Beni e le Attività Culturali	CO - CONSERVAZIONE		
conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Soggetti Soggetti sacri. Personaggi: Cristo. Figure: angeli. Oggetti: sepolcro. Decorazioni: incorniciatura con motivo a palmette. L'affresco si trovava originariamente sopra un portale del convento e fu steccato ad una data imprecisabile nel primi anni del secolo. Per quanto riguarda la sua datazione essa ha seguito quella degli affreschi del refettorio che oscilla tra il 1434 e il 1449. Il Poggi colloca gli affreschi negli anni 1445-1449 o 50 a seguito dei lavori di ampliamento del monastero autorizzati da Eugenio IV (con lettera 16 giugno 1445) alla badessa Cecilia Donati. Dopo un nuovo esame dei documenti Fortuna è arrivato alla conclusione che Andrea avrebbe potuto eseguire gli affreschi tra l'aprile/luglio 1447 e il 1448. TU - CONDIZIONE GIURIDICA CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione generica Ministero per i Beni e la Attività Culturali	STC - STATO DI CONSERVAZIONE		
specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto II sepolcro presenta tre tondi con teste di cherubini. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Soggetti sacri. Personaggi: Cristo. Figure: angeli. Oggetti: sepolcro. Decorazioni: incorniciatura con motivo a palmette. L'affresco si trovava originariamente sopra un portale del convento e fu steccato ad una data imprecisabile nei primi anni del secolo. Per quanto riguarda la sua datazione essa ha seguito quella degli affreschi del refettorio che oscilla tra il 1434 e il 1449. Il Poggi colloca gli affreschi negli anni 1445-1449 o 50 a seguito dei lavori di ampliamento del monastero autorizzati da Eugenio IV (con lettera 16 giugno 1445) alla badessa Cecilia Donati. Dopo un nuovo esame dei documenti Fortuna è arrivato alla conclusione che Andrea avrebbe potuto eseguire gli affreschi tra l'aprile/luglio 1447 e il 1448. TU - CONDIZIONE GIURIDICA CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione generica Ministero per i Beni e le Attività Culturali		discreto	
DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto Il sepolcro presenta tre tondi con teste di cherubini. DESI - Codifica Iconclass 73 D7 33 DESS - Indicazioni sul soggetto Soggetti sacri. Personaggi: Cristo. Figure: angeli. Oggetti: sepolcro. Decorazioni: incorniciatura con motivo a palmette. L'affresco si trovava originariamente sopra un portale del convento e fu steccato ad una data imprecisabile nei primi anni del secolo. Per quanto riguarda la sua datazione essa ha seguito quella degli affreschi del refettorio che oscilla tra il 1434 e il 1449. Il Poggi colloca gli affreschi negli anni 1445-1449 o 50 a seguito dei lavori di ampliamento del monastero autorizzati da Eugenio IV (con lettera 16 giugno 1445) alla badessa Cecilia Donati. Dopo un nuovo esame dei documenti Fortuna è arrivato alla conclusione che Andrea avrebbe potuto eseguire gli affreschi tra l'aprile/luglio 1447 e il 1448. TU - CONDIZIONE GIURIDICA CDG - Indicazione generica Ministero per i Beni e le Attività Culturali		svelato	
DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetti sacri. Personaggi: Cristo. Figure: angeli. Oggetti: sepolcro. Decorazioni: incorniciatura con motivo a palmette. L'affresco si trovava originariamente sopra un portale del convento e fu steccato ad una data imprecisabile nei primi anni del secolo. Per quanto riguarda la sua datazione essa ha seguito quella degli affreschi del refettorio che oscilla tra il 1434 e il 1449. Il Poggi colloca gli affreschi negli anni 1445-1449 o 50 a seguito dei lavori di ampliamento del monastero autorizzati da Eugenio IV (con lettera 16 giugno 1445) alla badessa Cecilia Donati. Dopo un nuovo esame dei documenti Fortuna è arrivato alla conclusione che Andrea avrebbe potuto eseguire gli affreschi tra l'aprile/luglio 1447 e il 1448. TU - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione generica Ministero per i Beni e le Attività Culturali	DA - DATI ANALITICI		
sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Soggetti sacri. Personaggi: Cristo. Figure: angeli. Oggetti: sepolcro. Decorazioni: incorniciatura con motivo a palmette. L'affresco si trovava originariamente sopra un portale del convento e fu steccato ad una data imprecisabile nei primi anni del secolo. Per quanto riguarda la sua datazione essa ha seguito quella degli affreschi del refettorio che oscilla tria il 1434 e il 1449. Il Poggi colloca gli affreschi negli anni 1445-1449 o 50 a seguito dei lavori di ampliamento del monastero autorizzati da Eugenio IV (con lettera 16 giugno 1445) alla badessa Cecilia Donati. Dopo un nuovo esame dei documenti Fortuna è arrivato alla conclusione che Andrea avrebbe potuto eseguire gli affreschi tra l'aprile/luglio 1447 e il 1448. TU - CONDIZIONE GIURIDICA CDG - Indicazione generica Ministero per i Beni e le Attività Culturali	DES - DESCRIZIONE		
Soggetti sacri. Personaggi: Cristo. Figure: angeli. Oggetti: sepolcro. Decorazioni: incorniciatura con motivo a palmette. L'affresco si trovava originariamente sopra un portale del convento e fu steccato ad una data imprecisabile nei primi anni del secolo. Per quanto riguarda la sua datazione essa ha seguito quella degli affreschi del refettorio che oscilla tra il 1434 e il 1449. Il Poggi colloca gli affreschi negli anni 1445-1449 o 50 a seguito dei lavori di ampliamento del monastero autorizzati da Eugenio IV (con lettera 16 giugno 1445) alla badessa Cecilia Donati. Dopo un nuovo esame dei documenti Fortuna è arrivato alla conclusione che Andrea avrebbe potuto eseguire gli affreschi tra l'aprile/luglio 1447 e il 1448. TU - CONDIZIONE GIURIDICA CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione generica CDGS - Indicazione Ministero per i Beni e le Attività Culturali		•	
Decorazioni: incorniciatura con motivo a palmette. L'affresco si trovava originariamente sopra un portale del convento e fu steccato ad una data imprecisabile nei primi anni del secolo. Per quanto riguarda la sua datazione essa ha seguito quella degli affreschi del refettorio che oscilla tra il 1434 e il 1449. Il Poggi colloca gli affreschi negli anni 1445-1449 o 50 a seguito dei lavori di ampliamento del monastero autorizzati da Eugenio IV (con lettera 16 giugno 1445) alla badessa Cecilia Donati. Dopo un nuovo esame dei documenti Fortuna è arrivato alla conclusione che Andrea avrebbe potuto eseguire gli affreschi tra l'aprile/luglio 1447 e il 1448. TU - CONDIZIONE GIURIDICA CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione generica Ministero per i Beni e le Attività Culturali	DESI - Codifica Iconclass	73 D7 33	
fu steccato ad una data imprecisabile nei primi anni del secolo. Per quanto riguarda la sua datazione essa ha seguito quella degli affreschi del refettorio che oscilla tra il 1434 e il 1449. Il Poggi colloca gli affreschi negli anni 1445-1449 o 50 a seguito dei lavori di ampliamento del monastero autorizzati da Eugenio IV (con lettera 16 giugno 1445) alla badessa Cecilia Donati. Dopo un nuovo esame dei documenti Fortuna è arrivato alla conclusione che Andrea avrebbe potuto eseguire gli affreschi tra l'aprile/luglio 1447 e il 1448. TU - CONDIZIONE GIURIDICA CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione generica Ministero per i Beni e le Attività Culturali			
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione proprietà Stato CDGS - Indicazione Ministero per i Beni e le Attività Culturali		fu steccato ad una data imprecisabile nei primi anni del secolo. Per quanto riguarda la sua datazione essa ha seguito quella degli affreschi del refettorio che oscilla tra il 1434 e il 1449. Il Poggi colloca gli affreschi negli anni 1445-1449 o 50 a seguito dei lavori di ampliamento del monastero autorizzati da Eugenio IV (con lettera 16 giugno 1445) alla badessa Cecilia Donati. Dopo un nuovo esame dei documenti Fortuna è arrivato alla conclusione che Andrea avrebbe potuto eseguire gli affreschi tra l'aprile/luglio 1447 e il 1448.	
CDGG - Indicazione generica CDGS - Indicazione Ministero per i Beni e le Attività Culturali	TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI		
generica CDGS - Indicazione Ministero per i Beni e le Attività Culturali	CDG - CONDIZIONE GIURIDICA		
Ministero ner i Reni e le Attività Culturali		proprietà Stato	
		Ministero per i Beni e le Attività Culturali	

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA FTAX - Genere documentazione allegata FTAP - Tipo fotografia colore FTAN - Codice identificativo ex art. 15 28717 AD - ACCESSO AI DATI ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI ADSP - Profilo di accesso 1 scheda contenente dati liberamente accessibili **ADSM - Motivazione CM - COMPILAZIONE CMP - COMPILAZIONE** 1989 **CMPD** - Data **CMPN - Nome** Landi S. FUR - Funzionario Damiani G. responsabile **AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE** AGGD - Data 2006 **AGGN - Nome** ARTPAST/ Bellini F. **AGGF** - Funzionario Damiani G. responsabile